L’ADIGE 12 LUGLIO 2006-07-20

VERDE. Roberto Bombarda

La proposta del consigliere Bombarda (Verdi): «Non ci bastano le spoglie di quello ucciso»

«La Baviera ci procuri un orso vivo»

«Nessuno scherzo, nessuna battuta. I tedeschi della Baviera, che hanno ucciso il nostro orso, devono consegnarci un altro esemplare». Lo dice il consigliere dei Verdi Roberto Bombarda. Ieri, in Consiglio provinciale, ha invitato la giunta a farsi carico dell'«iniziativa diplomatica». Come dire: le autorità tedesche non possono limitarsi a consegnare le spoglie del povero JJ1, abbattuto dai cacciatori nei boschi bavaresi. «Ora - dice - si parla di una restituzione del cadavere. Ben venga, tanto più che le ossa potranno essere esposte presso il Centro visitatori del Parco Adamello Brenta, che ne ha fatto richiesta. Non dimentichiamo però che quell'esemplare (che fa capo al progetto Life Ursus,ndr) era vivo e vegeto. Perché adesso si parla solo della riconsegna del corpo? I tedeschi dovrebbero andare in Slovenia (dove sono stati prelevati i plantigradi che ora popolano le montagne trentine,ndr) e poi portare da noi un altro orso». Bombarda dice di avere apprezzato la sensibilità con cui i giornali e le tivù di tutta Europa durante i Mondiali hanno trattato la faccenda. «Ora - aggiunge - JJ1 è stato vendicato dai gol di Grosso e Del Piero, ma non basta».

Di animali, in particolare di ungulati, in Consiglio si tornerà a parlare nei prossimi giorni. Assieme al consigliere Sdr Pinter, Bombarda presenterà una serie di "controemendamenti" alla legge sulla caccia. La maggioranza - che ha riproposto il calendario venatorio, che garantisce la caccia anche in giugno - ha "blindato" il testo. «Io - dice - proporrò il mio disegno. Mi sembra più accettabile di quello che si vuole varare, che - a fronte di una nuova legge nazionale - rischia di risultare incostituzionale».